



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA VETERINARIA**

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

LA RETTRICE

- VISTO** il D.P.R. 10.03.1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- VISTO** il D.M. 16.09.1982 emanato in attuazione dell'art. 13 del sopracitato D.P.R, 162/1982, "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione universitarie";
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
Legge 05.02.1992, n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25.07.1998, n. 286 e ss. mm. ii. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- VISTO** il D.P.R. 31.08.1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- VISTO** il D.M. 03.11.1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTA** la Legge 29.12.2000, n. 401, art. 8, "Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario";
- VISTO** il Decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.mm.ii;
- VISTO** il D.M. 22.10.2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509;
- VISTO** il D.M. 27.01.2006, n. 146 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area veterinaria";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 09.07.2009, recante equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre

-
- 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;
- VISTA** la Legge 08.10.2010 n. 170 “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- VISTO** il D.R. 14.05.2012 n. 1244, così come modificato con D.R. 30.12.2014 n. 3429 “Statuto dell’Università degli Studi di Messina”;
- VISTO** il Decreto-legge 29.03.2016, n. 42, conv. in Legge 26 maggio 2016, n. 89, “Attivazione delle scuole di specializzazione non mediche in deroga al comma 1 dell’articolo 8 della legge 401/ 2000”;
- VISTA** la Nota Ministeriale 10.08.2016 n. 19663 “Attivazione Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo diverso dalla laurea in Medicina e chirurgia di cui al DM 68/2015”;
- VISTA** la Legge 12.04.2022 n. 33 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;
- VISTA** la Circolare Ministeriale “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore valide per l’anno accademico 2023-2024”;
- VISTO** il D.R. 22.07.2015 n. 1636, così come integrato dal D.R. n. 1594/2009 “Regolamento didattico di Ateneo”;
- VISTA** la Nota MIUR 08.05.2009 n. 1929 di autorizzazione dell’istituzione delle Scuole di Specializzazione presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Messina;
- VISTO** l’art 8 comma 1 della L LEGGE 29 dicembre 2000, n. 401 rubricato *Scuole di specializzazione* che definisce i laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;
- VISTO** il comma 1-bis dell’articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401 che dispone, a decorrere dall’anno accademico 2024-2025, di corrispondere a favore degli specializzandi di cui al comma 1, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a € 4.773,00 euro lordi annui.

CONSIDERATO il Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie del 17/06/2025, prot. 109711 del 01.08.2025 con il quale è stata deliberata l’attivazione di un nuovo ciclo di specializzazione (I anno) per l’A.A. 2025/26, per le Scuole in Patologia e Clinica degli animali d’affezione, in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, in Clinica Bovina e in Allevamento, Igiene, Patologia delle Specie Acquatiche e Controllo dei Prodotti Derivati.

CONSIDERATO il Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in *Patologia e Clinica degli animali d’affezione* prot. n. 157060 del 17/11/2025 in cui è stato approvato il testo del Bando di Concorso per l’ammissione alle Scuole di Specializzazione dell’area veterinaria Anno Accademico 2025/2026;

CONSIDERATO il Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in *Allevamento*,

Igiene, Patologia delle Specie Acquatiche e Controllo dei Prodotti Derivati del 17/11/2025, prot. n. 156763 con cui è stato approvato il testo del Bando di Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione dell'area veterinaria Anno Accademico 2025/2026;

CONSIDERATO il Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in *Ispezione degli Alimenti di Origine Animale* dell'11/11/2025 prot. n. 153965 in cui è stato approvato il Bando di Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione dell'area veterinaria Anno Accademico 2025/2026;

CONSIDERATO il Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in *Clinica Bovina* prot. n. 155488 del 13/11/2025 in cui è stato approvato il Bando di Concorso per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione dell'area veterinaria Anno Accademico 2025/2026;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del 24/12/2024, su proposta del Consiglio di Dipartimento di cui sopra, acquisito il parere del Senato Accademico del 13/12/2024, prot. n. 179862/2024, con cui è stata autorizzata l'attivazione delle Scuole di Specializzazione in Clinica Bovina;

VISTO il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Veterinarie del 02/12/ 2025, prot. n. 165262/2025, di approvazione del Bando di Concorso per l'Ammissione alle Scuole di Specializzazione dell'Area Veterinaria a. a. 2025/2026 e i contenuti di competenza del relativo bando di concorso per l'ammissione

DECRETA

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 È indetto per l'anno accademico 2025/26 il concorso per l'ammissione al primo anno delle Scuole di Specializzazione di area veterinaria, presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina, illustrate nello schema seguente:

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	CFU	ANNI DI CORSO
Patologia e clinica degli animali d'affezione	180	3
Ispezione degli alimenti di origine animale	180	3
Allevamento, Igiene, Patologia delle Specie Acquatiche e Controllo dei Prodotti Derivati	180	3
Clinica Bovina	180	3

L'attivazione delle suddette Scuole di Specializzazione è subordinata alle decisioni del Ministero dell'Università e della Ricerca e sarà formalizzata tramite un apposito provvedimento ministeriale.

I posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione saranno resi noti esclusivamente a seguito delle stesse determinazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), che ne stabilirà la misura con il relativo provvedimento di ripartizione. Tale provvedimento ministeriale costituirà il riferimento ufficiale per la definizione del numero delle borse da assegnare con copertura statale.

Ove fossero resi disponibili ulteriori posti, oltre a quelli determinati dal MUR, ma che rispettano il numero stabilito dalla capacità ricettiva della scuola, saranno comunicati con successivi provvedimenti dell'Ateneo.

La Direzione di ciascuna Scuola ha sede presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

L'iscrizione alla Scuola è subordinata al superamento di apposito concorso pubblico per titoli ed esami indetto dall'Università degli Studi di Messina.

La Scuola, relativamente al primo anno di corso, verrà attivata a condizione che, all'esito del predetto concorso, sia raggiunto il numero minimo di specializzandi/e immatricolati/e fissato dai rispettivi Consigli.

Le Scuole di Specializzazione hanno lo scopo di formare specialisti e specialiste nel settore dell'area veterinaria che abbiano acquisito conoscenze teoriche, scientifiche, cliniche e professionali nel campo di afferenza.

L'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione di area veterinaria è definito ai sensi del Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006.

I percorsi didattici sono articolati in Attività formative preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo. Le Attività sono a loro volta suddivise in Ambiti omogenei di sapere, identificati da Settori scientifico disciplinari.

Per ciascuna tipologia di Scuola, nelle schede di dettaglio indicate al presente Bando, è indicato il profilo specialistico e sono identificati gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici funzionali al conseguimento delle necessarie conoscenze culturali ed abilità professionali.

Le Attività formative e i relativi CFU sono così ripartiti:

- a. Attività di base a cui sono assegnati 5 CFU;
- b. Attività caratterizzanti a cui sono assegnati almeno 160 CFU, a cui può essere assegnata una frazione dei CFU dell'Ambito specifico della Scuola presente nelle attività caratterizzanti come di seguito specificato;
- c. Attività Affini, Integrative e Interdisciplinari a cui sono assegnati 3 CFU;
- d. Attività finalizzate alla prova finale a cui sono assegnati 9 CFU;
- e. Altre Attività a cui sono assegnati 3 CFU.

Ciascuna Scuola opera nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socioassistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti

Nel dettaglio, il piano di studio e le indicazioni relative alla didattica sono riportate nel Regolamento della Scuola, nonché nella sezione dedicata alla Scuola di afferenza della pagina web <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione>.

La formazione delle corsiste e dei corsisti sarà svolta mediante lezioni frontali presso il Dipartimento di Scienze veterinarie, Polo Universitario dell'Annunziata, Viale G. Palatucci s.n. 98168 – Messina, e attività di tirocinio presso le Strutture accreditate che fanno parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione di riferimento.

La data di inizio della attività didattiche sarà pubblicata nella sezione dedicata alla Scuola di afferenza della pagina web <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione> .

La frequenza ai corsi è obbligatoria in misura del 70% nelle singole discipline, rispettivamente nella parte teorica e pratica. Ogni attività formativa e assistenziale si deve svolgere sotto il diretto controllo di tutor, designati annualmente dal Consiglio della Scuola, su proposta del Direttore della Scuola.

Il monitoraggio delle attività formative professionalizzanti deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate e certificate, mediante firma, le attività svolte dallo specializzando con un giudizio sulle capacità e le attitudini espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività. L'ottenimento di un giudizio favorevole in tutte le attività professionalizzanti svolte è condizione obbligatoria per l'accesso all'esame di fine anno.

1.2 BORSE DI STUDIO

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 1 della Legge di bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207): **A partire dall'anno accademico 2024-2025**, agli specializzandi dell'area sanitaria non medica (come previsto dalla legge) viene riconosciuta una **borsa di studio ministeriale annuale di 4.773,00 euro lordi, per tutta la durata regolare del corso di specializzazione**.

Il numero delle borse di Studio per scuola viene indicato direttamente dal ministero.

Le risorse per finanziare queste borse vengono assegnate alle università con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'università, insieme al Ministro della salute e al Ministro dell'economia. Fermo restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste.

La borsa sarà erogata mensilmente dal nostro Ateneo, previa comunicazione del Direttore del corso anche via e-mail agli indirizzi specariamedica@unime.it e s.difranco@unime.it , attestante la regolare frequenza del corsista.

Per quanto attiene alla compatibilità della borsa di studio ministeriale con eventuali altre tipologie di borse erogate da enti terzi, ovvero con borse potenzialmente cumulabili, si rinvia a successive determinazioni da parte degli organi ministeriali competenti

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA

2.1 - Ciascuna Scuola rilascia il Diploma di Specializzazione a seguito del superamento della prova finale consistente nella discussione di una tesi di specializzazione, scritta sotto la guida di un relatore, e tiene conto anche dei risultati delle verifiche periodiche e dei giudizi dei docenti/tutor.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è riservata a coloro che abbiano conseguito i titoli indicati per ciascuna Scuola di area veterinaria come da schede indicate al presente Bando, a pena di esclusione:

Il/la candidato/a dovrà, a pena di esclusione, certificare il possesso dei citati requisiti di ammissione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità a quanto prescritto dal successivo art. 8. Tutti i/le candidati/e sono ammessi alla prova d'esame con riserva.

L'Amministrazione provvederà successivamente e in ogni fase della procedura ad escludere i/le

candidati/e che non sono in possesso dei titoli e requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso.

2.2. DISPOSIZIONI PER CITTADINI/E STRANIERI/E

I/le candidati/le stranieri/e possono essere ammessi/e al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.universitaly.it/>.

I/le cittadini/le dell'Unione Europea e cittadini/e di Stati non membri dell'Unione Europea, in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniera possono presentare istanza, qualora siano in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso. Il titolo deve essere posseduto nei termini sopra indicati.

Qualora il titolo conseguito all'estero non sia già stato riconosciuto, l'ammissione è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice.

In tal caso, i/le suddetti/e candidati/e devono corredare la predetta domanda con i documenti utili a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità:

La domanda di ammissione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- titolo originale. I/Le candidati/e cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea possono autocertificarlo;
- traduzione ufficiale in lingua italiana, solo qualora il titolo non sia rilasciato in lingua inglese, francese, spagnolo. Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e in seguito richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione (v. <https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti.html>);
- legalizzazione, rilasciata dall'autorità competente ad approvare il documento che attesta il possesso del titolo di studio. La legalizzazione non è necessaria se il Paese dove è stato conseguito il titolo aderisce alla convenzione dell'Aja (1961) ed è sostituita, in questo caso, dall'Apostille che convalida l'autenticità dell'atto. Non è inoltre necessaria alcuna legalizzazione se il titolo di studio è rilasciato da un'istituzione del Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles 1987), Germania (Convenzione di Roma 1969), Austria (Convenzione di Vienna 1975).
- dichiarazione di valore rilasciata della Rappresentanza italiana competente per territorio del Paese estero al quale appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato rilasciato da un Paese la cui legislazione ne prevede la legalizzazione, le Ambasciate d'Italia emettono la dichiarazione di valore solo dopo che il titolo sia stato legalizzato da parte dell'autorità competente di quel Paese.

La dichiarazione di valore dovrà comprendere la data e il voto di laurea e le informazioni sul sistema di valutazione del titolo accademico conseguito nel Paese estero (voto minimo e massimo conseguibile). La trasformazione dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza Italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala dei valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione

giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

La dichiarazione di valore può essere sostituita dal Diploma Supplement, redatto secondo il modello della Commissione Europea, per i titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

La dichiarazione di valore può essere inoltre sostituita da attestazioni rilasciate da centri ENIC-NARIC che contengano tutte le informazioni riportate nella dichiarazione di valore, necessarie per la valutazione del titolo di studio.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno comunque essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione in Italia o aver ottenuto dal Ministero della Salute il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio della relativa professione in Italia o essere iscritti all'Albo di riferimento.

I/le cittadini/e di Stati non membri dell'Unione Europea residenti all'estero in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare domanda di preiscrizione attraverso il portale <https://www.universitaly.it/>. L'Università validerà le domande di preiscrizione e le inoltrerà alle Rappresentanze diplomatico-consolari indicate dagli studenti per consentire il rilascio del visto. Gli studenti devono contattare le Rappresentanze diplomatico-consolari per perfezionare le domande di preiscrizione, verificare i requisiti per l'ottenimento del visto di ingresso per studio.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: <http://www.studiare-in-italia.it/studenti-stranieri/>

I/le candidati/e comunitari/e ovunque residenti e quelli/e non comunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno ex art. 39, c. 5, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, accedono alla Scuola di Specializzazione alle stesse condizioni e con gli stessi requisiti dei cittadini italiani. Ai/le candidati/e extracomunitari si applicano le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e indicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per informazioni, anche in ordine alle pre-iscrizioni al concorso, i/le candidati interessati potranno rivolgersi al Welcome Point (ubicato in Via dei Verdi, 98122 – Messina; email welcomepoint@unime.it – tel +390906768300 – web site <https://international.unime.it/welcome-point>). Tutti i cittadini stranieri comunitari e non comunitari che abbiano conseguito la laurea all'estero, per partecipare al concorso di ammissione, dovranno aver superato la prova di conoscenza della lingua italiana che si terrà in data **26/01/2026, alle ore 10:00**, presso la sede della Scuola (Dipartimento di Scienze Veterinarie, Polo Universitario dell'Annunziata, Viale Palatucci snc, 98168 – Messina).

Per sostenere la prova è necessario presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

La prova di conoscenza della lingua italiana non è richiesta ai cittadini stranieri in possesso del titolo accademico conseguito in Italia e ai cittadini stranieri in possesso di certificato attestante

la conoscenza della lingua italiana, rilasciato da Enti indicati nel Capitolo I della Circolare Ministeriale Prot. n. 658 del 21/03/2005.

2.3 CANDIDATI/E CON DISABILITÀ'

I/le candidati/e con disabilità, ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive integrazioni e modifiche i/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi e possono essere ammessi al test con la certificazione medica di cui sono in possesso.

Contestualmente all'iscrizione alla prova di ammissione sulla piattaforma ESSE3 <https://unime.esse3.cineca.it>, i/le candidati/e devono presentare apposita richiesta completando entrambele procedure "Richiesta ausili" e "Dichiarazione Disabilità/DSA", entro e non oltre la scadenza prevista dal presente bando per le iscrizioni.

Gli **adattamenti** possono consistere in:

- tempi aggiuntivi: del 30% per candidati con DSA, altri disturbi evolutivi specifici e patologie; del 50% per candidati con invalidità civile e/o handicap ai sensi della L.104/1992;
- possibilità di utilizzare ausili, quali ad esempio strumenti per la lettura dei testi, calcolatrice non scientifica, ecc. o altri accorgimenti da valutare in base al caso specifico e alla certificazione.

Qualora, per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti, non sia possibile garantire l'adattamento richiesto sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

I/le candidati/e **con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri**, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione legalizzata attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Gli Organi d'Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni suddette accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuto dalla normativa italiana.

Le richieste giunte oltre il termine e con modalità diverse da quelle sopra indicate non potranno essere accolte.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere all'Unità Operativa Servizi Disabilità/DSA, e-mail servizi.dd@unime.it tel.090/6765066.

ART. 3 – PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione di area veterinaria, i/le candidati/e dovranno:

1. compilare la domanda di partecipazione, utilizzando esclusivamente la procedura di **"iscrizione on-line"** al link <https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>, accessibile da qualsiasi computer provvisto di connessione internet, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/12/2025**, a pena di esclusione. Dopo tale ora la procedura sarà disattivata.

Non saranno accettate domande di partecipazione consegnate a mano o inviate a mezzo posta, e-mail o pec;

2. in fase di compilazione della domanda di partecipazione, effettuare il versamento del

contributo per l'organizzazione della procedura concorsuale pari a **€ 90,00 (novanta/00)**, con le modalità previste dal sistema **PagoPA**, a pena di esclusione. Il suddetto versamento non è rimborsabile per nessun motivo;

3. una volta completata la procedura, stampare la domanda di partecipazione, sottoscriverla, datarla e conservarla.

La documentazione di seguito elencata dovrà essere allegata, in formato pdf, negli spazi indicati nella piattaforma esse3, alla domanda di partecipazione di cui al punto 1:

a. autocertificazione relativa al possesso del titolo di laurea posseduto, con indicazione della data di conseguimento, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b. autocertificazione attestante il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale con l'indicazione della data di conseguimento o nel caso di laurea abilitante come da decreto interministeriale 652 del 5/07/2022, la data del superamento della prova pratica valutativa (PPT). Nel caso di/le candidati/e non provvisti dell'abilitazione, **è fatto obbligo di indicare la data della sessione dell'Esame di Stato che deve essere sostenuto prima dell'inizio delle attività didattiche.**

Per i laureati non ancora abilitati è prevista l'iscrizione con riserva. Alla data di inizio delle attività, in ogni caso, si dovrà presentare l'autocertificazione di abilitazione all'esercizio professionale;

c. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritta dal candidato;

d. eventuali richieste dei portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 in relazione alla richiesta di ausilio alla concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova;

e. titoli posseduti. Costituiscono titoli valutabili:

- autocertificazione della votazione di laurea e degli esami sostenuti, dalla quale si possa evincere la denominazione delle singole discipline, il relativo SSD, il numero di CFU, la data dell'esame e la relativa votazione, resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000;
- tesi di laurea, in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, se attinente alle materie oggetto del piano di studio della Scuola di Specializzazione;
- pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, lavori in congressi nazionali e internazionali, in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, se attinenti alle materie oggetto del piano di studio presso la Scuola di Specializzazione.

f. Elenco dei titoli presentati, firmato dal richiedente.

Per i titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Tutti i/le candidati/e saranno ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC.

Parimenti, nel caso in cui dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), e l'esposizione del dichiarante all'azione di risarcimento del danno da parte dei contro interessati, si procederà all'annullamento dell'eventuale immatricolazione alla Scuola, al recupero di eventuali benefici concessi e saranno trattenute le tasse e i contributi universitari versati, ivi compresa la somma di **€ 90,00 novanta/00**), versata quale contributo per la partecipazione al concorso (quest'ultima peraltro non sarà rimborsabile al candidato per nessuna altra ragione).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telefonici e non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai fini dello svolgimento dell'esame d'ammissione è nominata, con apposito Decreto Rettoriale e su proposta del Consiglio della Scuola, una Commissione Giudicatrice composta da cinque componenti scelti tra professori di ruolo e ricercatori, più due supplenti, appartenenti alla Scuola, con il supporto di un componente appartenente al personale amministrativo. Inoltre, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a cinquanta, sarà nominato un Comitato di vigilanza.

È nominato Presidente della Commissione il Direttore della Scuola.

ART.5 – CONTENUTI E MODALITÀ DELLE PROVE D'AMMISSIONE

5.1 - L'ammissione alla Scuola è condizionata al giudizio positivo formulato a seguito dell'esito positivo di due fasi concorsuali, di cui il superamento della prima è propedeutico all'accesso alla seconda:

- a. prova scritta, sotto forma di test a risposta multipla;
- b. valutazione dei titoli presentati dai/le candidati/e;

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione giudicatrice è stabilito in un massimo di **100 (cento) punti**, suddivisi in un massimo di **70 (settanta)punti da assegnare** per la valutazione della **prova scritta**, e di **30 (trenta) punti** da assegnare per la valutazione dei titoli.

5.2. PROVA SCRITTA

La prova scritta di ammissione consisterà nella somministrazione di un test contenente 70 quesiti a risposta multipla predeterminata. I quesiti riguarderanno argomenti attinenti ai settori scientifico-disciplinari riconducibili ad attività caratterizzanti dell'ambito specifico della tipologia della Scuola di Specializzazione, così suddivisi:

- Per la Scuola in **Allevamento, Igiene, Patologia delle Specie Acquatiche e Controllo dei Prodotti Derivati:**

- n. 12 quesiti relativi al SSD VET03 (Patologia generale ed Anatomia Patologica veterinaria)
- n. 11 quesiti relativi al SSD VET04 (Ispezione degli Alimenti di Origine Animale)
- n. 11 quesiti relativi al SSD VET06 (Parassitologia e Malattie parassitarie degli Animali)
- n. 12 quesiti relativi al SSD VET07 (Farmacologia e Tossicologia veterinaria)

-
- n. 12 quesiti relativi al SSD BIO10 (Biochimica)
 - n. 12 quesiti relativi al SSD AGR18 (Nutrizione ed Alimentazione Animale)

La prova avrà luogo in presenza il giorno 28/01/ 2026 alle ore 10:00 presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie, via Palatucci snc, Polo Universitario dell'Annunziata,98168 Messina.

- Per la Scuola in **Clinica Bovina:**

- n. 30 quesiti per il SSD MVET-04/A - Clinica Medica Veterinaria
- n. 20 quesiti per il SSD MVET-05/A - Clinica Chirurgica Veterinaria
- n. 20 quesiti per il SSD MVET-05/B - Clinica Ostetrica Veterinaria.

La prova avrà luogo in presenza il giorno 29/01/ 2026 alle ore 10:00 presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie, via Palatucci snc, Polo Universitario dell'Annunziata,98168 Messina.

- Per la Scuola in **Patologia e clinica degli animali d'affezione:**

- n. 30 quesiti per il SSD VET/08 - Clinica Medica Veterinaria
- n. 20 quesiti per il SSD VET/09 - Clinica Chirurgica Veterinaria
- n. 20 quesiti per il SSD VET/10 - Clinica Ostetrica Veterinaria

La prova avrà luogo in presenza il giorno 29/01/ 2026 alle ore 15:00 presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie, via Palatucci snc, Polo Universitario dell'Annunziata,98168 Messina.

- Per la Scuola in **Ispezione degli Alimenti di Origine Animale:**

- n. 50 quesiti per il SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale;
- n. 10 quesiti per il SSD MVET-02/A - Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria;
- n. 10 quesiti per il SSD MVET-04/A - Farmacologia e Tossicologia Veterinaria

La prova avrà luogo in presenza il giorno 28/01/ 2026 alle ore 15:00 presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie, via Palatucci snc, Polo Universitario dell'Annunziata,98168 Messina.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova scritta sarà di **90** minuti,

Si terrà conto dei tempi aggiuntivi riconosciuti ai/le candidati/e che abbiano fatto richiesta di adattamenti come previsto all'art.3 del presente bando, paragrafo dedicato ai/le candidati/e e alle candidate con disabilità e con DSA.

Per sostenere la prova è necessario presentarsi muniti di idoneo documento d'identità in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali. Il/la candidato/a, che non risulti nell'elenco predisposto dai competenti Uffici dell'Università di Messina, potrà provare l'avvenuta iscrizione alla prova esibendo la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo obbligatorio di cui 'art. 3 del presente bando e verrà ammesso alla prova sotto condizione della verifica della regolarità dell'iscrizione e del possesso dei requisiti.

La convocazione dei concorrenti alla prova scritta è contestuale al presente avviso di concorso. Nonsaranno date ulteriori comunicazioni.

Tutte le informazioni saranno rinvenibili, in ogni caso, sul sito dell'Università degli Studi di Messina, nella sezione dedicata alle Scuole di Specializzazione – Area Veterinaria <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-veterinaria>

La prova sarà valutata con le modalità di seguito riportate:

- **1 punto per ogni risposta esatta;**
- **0 punti per ogni risposta non data;**
- **- (meno) 0,25 per ogni risposta errata.**

Durante la prova non è permesso ai/lle candidati/e di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice. I/le candidati/e non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo “palmari” o personal computer portatili di qualsiasi tipo in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti “wireless” o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS o GSM, pena l'esclusione dal concorso stesso.

La prova del/la candidato/a trovato/a in possesso di materiale o strumentazione non consentiti deve essere annullata dal Presidente della Commissione d'esame e dell'annullamento deve essere dato conto nel relativo verbale.

Pertanto, si invita a non portare con sé gli strumenti sopra descritti. In caso contrario, essi dovranno essere disattivati e consegnati da ciascun/a candidato/a che ne sia in possesso, al banco della Commissione prima di entrare nella sede di svolgimento della prova.

Finita la prova, anche in caso di conclusione in anticipo, non è possibile lasciare l'aula prima di 70 minuti.

Saranno ammessi alla valutazione dei titoli esclusivamente i/le candidati/e e le candidate che abbiano riportato alla **prova scritta** un punteggio minimo pari o superiore a **42/70**.

Gli esiti della prova scritta saranno pubblicati sul sito d'Ateneo alla sezione Scuole di Specializzazione – Area Veterinaria: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-veterinaria>

5.3 TITOLI VALUTABILI

La Commissione Giudicatrice ha a disposizione per la valutazione dei titoli un totale di **30 (trenta) punti**, così ripartiti:

- **voto di laurea – max 5,0 punti così determinati:**
 - per i pieni voti assoluti di 110 con la lode: 5,0 punti;
 - per i pieni voti assoluti di 110: 4,0 punti;
 - per ciascun punto da 99 a 109: 0,30 punti;
 - per voto di laurea inferiore a 99: 0,00 punti.
- **esami fondamentali del corso di studio attinenti alla specializzazione - max 5,0 punti, così determinati:**
 - 0,75 punti per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;

-
- 0,50 punti per ciascun esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
 - 0,25 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 27/30 e 29/30;
 - 0,00 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 18/30 e 26/30;

Ai fini dell'attribuzione del suindicato punteggio, la Commissione esaminerà il numero di esami sottoindicati, così suddivisi per ciascun corso di laurea:

- **Per la Scuola in “Allevamento, Igiene, Patologia delle Specie Acquatiche e Controllo dei Prodotti Derivati” saranno valutati i seguenti n. 8 esami:**

- Patologia generale
- Anatomia patologica
- Biochimica
- Parassitologia e Malattie Parassitarie
- Farmacologia e tossicologia
- Nutrizione ed alimentazione animale
- Ispezione degli alimenti.
- Propedeutica all' ispezione

Ai singoli esami saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 0,85 punti per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;
- 0,65 punti per ciascun esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,40 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 27/30 e 29/30;
- 0,20 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 24/30 e 26/30;
- 0,00 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 18/30 e 23/30.

- **Per la Scuola in “Clinica Bovina” saranno valutati i seguenti n. 6 esami:**

- Semeiotica e Patologia Medica Veterinaria (SSD MVET-04/B);
- Clinica Medica grossi animali e diagnostica veterinaria (SSD MVET-04/B);
- Patologia Chirurgica e Diagnostica Radiologica Veterinaria (SSD MVET-05/A);
- Semeiotica e Clinica Chirurgica Veterinaria (SSD MVET-05/A);
- Fisiopatologia della riproduzione animale (SSD MVET-05/B);
- Clinica Ostetrica ed Andrologica Veterinaria (SSD MVET05/B).

Ai singoli esami saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 0,85 punti per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;
- 0,65 punti per ciascun esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,40 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 27/30 e 29/30;
- 0,20 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 24/30 e 26/30;

0,00 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 18/30 e 23/30.

- **Per la Scuola in “Patologia Clinica degli Animali d’affezione” saranno valutati i seguenti n. 6 esami:**

- Semeiotica e Patologia Medica Veterinaria (SSD VET/08)
- Clinica Medica animali d’affezione e Medicina Legale Veterinaria (SSD VET/08)
- Patologia Chirurgica e Diagnostica Radiologica Veterinaria (SSD VET/09)
- Semeiotica e Clinica Chirurgica Veterinaria (SSD VET/09)
- Fisiopatologia della riproduzione animale (SSD VET/10)
- Clinica Ostetrica ed Andrologica Veterinaria (SSD VET/10)

Ai singoli esami saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 0,85 punti per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;
- 0,65 punti per ciascun esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,40 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 27/30 e 29/30;
- 0,20 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 24/30 e 26/30;
- 0,00 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 18/30 e 23/30.

- **Per la Scuola di Specializzazione in “Ispezione degli alimenti di origine animale” saranno valutati i seguenti n. 5 esami:**

- Propedeutica all’Ispezione degli alimenti di origine animale (SSD MVET-02/B)
- Ispezione degli alimenti di origine animale (SSD MVET-02/B);
- Patologia Generale Veterinaria (SSD MVET-02/A);
- Anatomia Patologica Veterinaria e Autopsie (SSD MVET-02/A);
- Farmacologia e Tossicologia Veterinaria (SSD MVET-04/A).

Ai singoli esami saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 1,0 punti per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode;
- 0,75 punti per ciascun esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,50 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 27/30 e 29/30;
- 0,25 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 24/30 e 26/30;
- 0,00 punti per ciascun esame superato con i pieni voti legali compresi tra 18/30 e 23/30.

Nel caso di laureati/e di ordinamenti previgenti o provenienti da altri Atenei, la Commissione si riserva di valutare, ai soli fini dell’assegnazione dei punteggi, l’equipollenza degli esami che presentano titoli diversi da quelli sopra indicati, purché i contenuti risultino equipollenti.

- **Tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione – max 10,0 punti**

La tesi è considerata come lavoro scientifico non stampato e se pubblicata viene valutata in ogni caso una sola volta.

- **Pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione - max 10,0 punti**

I lavori devono essere pubblicati su riviste riportate nelle banche dati Journal Citation Reports o Scopus; lavori pubblicati su altre riviste; lavori per esteso riportati in atti di convegni internazionali; lavori per esteso in atti di convegni nazionali; abstract a convegni internazionali; abstract a convegni nazionali; altri lavori per esteso.

Le pubblicazioni devono essere originali e non devono contenere in prevalenza i risultati già riportati nella tesi di laurea.

Le pubblicazioni e/o la tesi in copia conforme all'originale dovranno pervenire entro la scadenza del bando ~~sempre~~ indicazioni contenute nell'art. 3.

ART. 6- GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Sono ammessi/e alla Scuola di Specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si saranno collocati entro l'ultima posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

Il punteggio finale del/la candidato/a sarà determinato mediante la somma dei punteggi ottenuti alla prova scritta e a seguito della valutazione dei titoli.

In caso di/le candidati/e classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, dei seguenti parametri:

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati nelle materie attinenti alla specializzazione;
- pubblicazioni scientifiche;
- minore età.

La graduatoria generale di merito sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo nella sezione Area Veterinaria: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-veterinaria> della pagina dedicata alle Scuole di Specializzazione. La suddetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dei risultati delle prove di ammissione.

I/le candidati/e collocati/e in posizione utile dovranno iscriversi al corso di specializzazione entro il termine perentorio e secondo le modalità di cui al successivo art. 8 del presente bando “PROCEDURA DI IMMATRICOLAZIONE ON-LINE”.

Non saranno inviate comunicazioni in merito ai/le vincitori/trici.

ART. 7 - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è individuato:

- nel/la Presidente/ssa della Commissione di esame per il procedimento relativo alla prova di ammissione, dalla nomina sino alla pubblicazione della graduatoria;
- nel Responsabile dell'U. Op. Carriere Specializzandi, Sig. Tindaro Salvatore, relativamente all'emissione del presente bando, alla raccolta e alla verifica della conformità delle domande di ammissione e al procedimento relativo alla fase d'immatricolazione.

I/le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal capo V della l. n. 241/90 nonché dal Regolamento attuativo di cui al D.P.R. n. 184/2006.

Per gli atti della procedura soggetti agli obblighi di pubblicazione ex art. 19, commi 1 e 2, d.lgs. 33/2013, la modalità di accesso è disciplinata dal suddetto decreto legislativo.

ART. 8 - PROCEDURA DI IMMATRICOLAZIONE ON-LINE

Tutti i/le candidati/e utilmente collocati in graduatoria dovranno iscriversi a partire dalla data di pubblicazione della stessa nella sezione Area Veterinaria della pagina web <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-veterinaria> dedicata alle Scuole di Specializzazione ed entro il termine perentorio indicato nell'avviso di pubblicazione della stessa graduatoria, utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura online, ossia collegandosi al sito web <https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>.

Attraverso la predetta procedura andrà eseguito:

- ✓ versamento della prima rata delle tasse universitarie, pari a € 1,000,00, mediante la procedura di pagamento PagoPA;
- ✓ upload della copia fotostatica del documento di identità, del codice fiscale degli interessati;
- ✓ upload del certificato d'iscrizione all'Albo professionale di afferenza, qualora non fosse il/la candidato/a non ne fosse in possesso in fase di iscrizione al concorso. Il termine ultimo di presentazione è fissato con l'inizio delle attività previste dall'Ordinamento didattico della Scuola.

Gli ammessi alla Scuola, i quali non provvederanno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari, indipendentemente dalle motivazioni giustificative del ritardo.

A seguito di rinuncia all'iscrizione da parte dei/le candidati/e vincitori/vincitrici, l'ufficio provvederà ad informare i/le candidati/e che immediatamente seguono in graduatoria della possibilità di procedere all'immatricolazione, entro 5 giorni.

I posti resisi vacanti saranno messi a disposizione dei/le candidati/e classificatisi successivamente nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero massimo di dieci iscritti. Anch'essi dovranno perfezionare l'immatricolazione, a pena di esclusione, entro la scadenza indicata sul sito internet di Ateneo nella sezione news e avvisi della pagina dedicata alle Scuole di Specializzazione raggiungibile al link

<https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-news-e-avvisi>.

LA VERIFICA DELLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA COSTITUISCE ESCLUSIVO ONERE DEI/LE CANDIDATI/E.

ART. 9 - TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

Coloro che si immatricolano alla Scuola di Specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, il cui totale è stato calcolato in € 2.000,00 che possono essere versati in un'unica rata o in due rate:

- prima rata (inclusiva di Tassa Regionale per il diritto allo studio, Bollo virtuale e assicurazioni) pari a € 1.000,00 (mille euro), da versarsi al momento dell'immatricolazione. Non è ammesso il pagamento tardivo di tale rata, il mancato pagamento entro il suddetto termine sarà considerato rinuncia alla frequenza della Scuola;
- seconda rata pari a € 1.000,00 (mille euro), da versarsi entro il 31.05. 2026.

Il versamento della prima rata di immatricolazione deve essere effettuato perentoriamente al momento dell'immatricolazione.

MORA: sempre con specifico riferimento a coloro che dovranno immatricolarsi a seguito della selezione di cui al presente bando, la mora pari a € 14,00 dovrà essere corrisposta solo nel caso di ritardato pagamento della seconda rata. Il mancato pagamento della prima rata non consentirà

invece allo studente di potersi immatricolare.

Tutti gli studenti iscritti all'Università devono essere coperti da apposita polizza assicurativa per gli infortuniconnessi all'attività di formazione. L'onere di tale assicurazione è sopra indicato.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei/lle candidati/e sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016.

La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella procedura d'iscrizione sulla piattaforma esse3 è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa e di ogni operazione consequenziale, ivi compresa la determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione.

Si informa inoltre che i dati personali dei candidati e delle candidate potranno essere trasmessi al MUR a fini statistici o per analizzare, implementare e migliorare i servizi di didattica, per attività di ricerca o connesse al diritto allo studio.

I dati personali conferiti nella piattaforma esse3 potranno inoltre essere trattati dall'Ateneo per i fini istituzionali dell'ente stesso.

L'eventuale conferimento da parte del/la candidato/a di dati sensibili relativi al proprio stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di cui alla L. n. 104 del 1992 e L. n. 170 del 2010 e la fruizione dei benefici previsti in materia di diritto allo studio.

ART. 11 NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere reperite all'Ufficio Carriere Specializzandi, Via Consolato del Mare 41 – Palazzo Mariani, Messina - e-mail: specareamedica@unime.it o chiamando l'info point al n. 0906768300.

La Magnifica Rettrice
Prof. ssa Giovanna Spatari
(firmato digitalmente)

R.P.A. Sig. Tindaro salvatore

ALLEGATO N. 1
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
PATOLOGIA E CLINICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Direttore/trice: Prof. Francesco Macri

CAPACITA' RICETTIVA DELLA SCUOLA PER L'A.A. 2025-2026 in attesa di conferma dal MUR: 25 unità

Anni di corso: 3

CFU totali da conseguire: 180 così suddivisi

I ANNO 60 CFU (20 CFU Teoria; 40 CFU tirocinio/pratica)

II ANNO 57 CFU (12 CFU Teoria; 33 CFU tirocinio/pratica; 12 CFU opzionali)

III ANNO 63 CFU (10 CFU Teoria; 26 CFU tirocinio/pratica; 15 CFU opzionali; 9 CFU Esame finale; 3 CFU altre)

Le informazioni in merito alle caratteristiche e al piano di studio della Scuola sono consultabili alla pagina:

<https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/patologia-e-clinica-degli-animali-d'affezione>

<https://www.unime.it/sites/default/files/2023-02/Regolamento%20scuola%20specializz.%20Patologia%20e%20Clinica%20animali%20d%27affezione.pdf>

Obiettivi e organizzazione didattica del Corso della Scuola

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano maturato adeguate conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale, della clinica e della terapia dei singoli apparati e della funzione riproduttiva degli animali da compagnia. Gli specifici ambiti di competenza sono rappresentati da:

- Medicina interna, relativa alle conoscenze di epidemiologia, eziopatogenesi, fisiopatologia, sintomatologia clinica, diagnosi clinica, sia diretta che collaterale, e terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso.
- Chirurgia generale, per la quale si richiedono specifiche conoscenze di chirurgia d'urgenza, pronto soccorso, traumatologia, chirurgia dell'apparato digerente, endoscopia e chirurgia mini-invasiva, ortopedia, chirurgia toracica, chirurgia oncologica, neurochirurgia, oftalmologia, stomatologia oltre a conoscenze di tipo anestesiologico e rianimatorie.
- Teriogenologia, comprensiva di diverse discipline quali la diagnostica prenatale e la fisiopatologia del parto; ginecologia, andrologia, oncologia negli aspetti diagnostici, chirurgici e medici delle neoplasie genitali femminili e maschili e della mammella, nonché tecniche d'inseminazione artificiale, biotecnologie riproduttive ed il monitoraggio del ciclo della femmina.

L'attività didattica pratica prevede obbligatoriamente delle turnazioni feriali e festive, diurne e notturne, da svolgersi all'interno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) dell'Università degli Studi di Messina, in misura non inferiore al 20%

TITOLO RILASCIATO:

Specialista in Patologia e Clinica degli Animali d'Affezione

REQUISITI RICHIESTI

Titolo di studio

Laurea in Medicina Veterinaria

Abilitazione professione in Medico Veterinario.

Coloro che, al momento della scadenza del bando, non sono ancora in possesso dell'abilitazione, sono ammessi alle prove con riserva.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

- Prova scritta

Modalità:

Test con n. 70 quesiti a risposta multipla predeterminata

Argomenti di settore:

SSD VET/08: Medicina cardio-respiratoria del cane e del gatto; gastroenterologia del cane e del gatto; ematologia clinica del cane e del gatto; nefrologia ed urologia del cane e del gatto;

dermatologia del cane e del gatto, neurologia del cane e del gatto, medicina comportamentale del cane e del gatto; medicina d'urgenza e terapia intensiva del cane e del gatto; ecografia oftalmologia del cane e del gatto; endocrinologia del cane e del gatto.

SSD VET/09: Radiologia veterinaria; chirurgia degli animali d'affezione; medicina operatoria veterinaria; anestesia del cane e del gatto; patologia e clinica degli animali d'affezione non convenzionali.

SSD VET/10: Patologia della riproduzione del cane e del gatto; ostetricia e perinatologia del cane e del gatto; clinica andrologica del cane e del gatto; clinica ostetrica del cane e del gatto.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova: 42/70.

Per tutti i dettagli relativi alla procedura di partecipazione si rinvia a quanto stabilito dal bando.

ALLEGATO N. 2
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Direttore: Prof. Filippo Giarratana

CAPACITA' RICETTIVA DELLA SCUOLA PER L'A.A. 2025-2026 in attesa di conferma dal MUR: 15 unità + 2 riservati

Anni di corso: 3

CFU totali da conseguire 180 così suddivisi

I ANNO: 52 CFU (20 CFU didattica frontale; 29 CFU Pratica/Tirocinio; 3 CFU Abilità linguistiche e informatiche);

II ANNO: 62 CFU (13 CFU didattica frontale; 49 CFU Pratica/Tirocinio);

III ANNO: 66 CFU (9 CFU didattica frontale; 48 CFU Pratica/Tirocinio; 9 CFU tesi).

Le informazioni in merito alle caratteristiche e al piano di studio della Scuola sono consultabili alla pagina:

<https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/ispezione-degli-alimenti-di-origine-animale>

https://vet.unime.it/sites/dip01/files/2023-01/Regolamento%20Sc.%20Spc.ne%20Ispezione%20Alimenti%20origine%20animale_0.pdf

Obiettivi e organizzazione didattica del Corso della Scuola

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dell'Ispezione degli alimenti e del controllo di tutte le fasi delle filiere produttive degli alimenti di origine animale.

TITOLO RILASCIATO:

Specialista in "Ispezione degli alimenti di origine animale"

REQUISITI RICHIESTI

Titolo di studio: Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Abilitazione professione in Medico Veterinario

Coloro che, al momento della scadenza del bando, non sono ancora in possesso dell'abilitazione, sono ammessi alle prove con riserva.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

- Prova scritta

Modalità:

Test con n. 70 quesiti a risposta multipla predeterminata

Argomenti di settore:

- SSD MVET-02/B: Ispezione degli alimenti di origine animale freschi e trasformati; Microbiologia degli alimenti di origine animale; Igiene e tecnologia degli alimenti di origine animale.
- SSD MVET-02/A: Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria.
- SSD MVET-04/A: Farmacologia e Tossicologia Veterinaria.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova: 42/70

Per tutti i dettagli relativi alla procedura di partecipazione si rinvia a quanto stabilito dal bando.

ALLEGATO N. 3
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
ALLEVAMENTO, IGIENE; PATOLOGIA DELLE SPECIE ACQUATICHE E
CONTROLLO DEI PRODOTTI DERIVATI

Direttrice: Prof.ssa Gabriella Gaglio

CAPACITA' RICETTIVA DELLA SCUOLA PER L'A.A. 2025-2026 in attesa di conferma dal MUR: 10 unita + 1 riservato

Anni di corso: 3

CFU totali da conseguire **180** così suddivisi:

I ANNO: 60 CFU (25 CFU tirocinio/pratica; 23 Teoria; 9 a scelta; 3 altre);

II ANNO: 57 CFU (36 tirocinio/pratica; 12 teoria; 9 a scelta);

III ANNO: 63 CFU (38 tirocinio/pratica; 7 teoria; 9 tesi; 9 a scelta).

Le informazioni in merito alle caratteristiche e al piano di studio della Scuola sono consultabili alla pagina:<https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/allevamento-igienepatologia-delle-specie>

Obiettivi e organizzazione didattica del Corso della Scuola

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi dell'idrobiologia ed ecologia degli ambienti acquatici, del riconoscimento tassonomico delle principali specie acquatiche commercializzate, delle produzioni ittiche quali fonti alimentari per l'uomo, delle tecnologie degli allevamenti ittici e della pesca, delle patologie delle specie acquatiche e delle norme igieniche generali e particolari ai fini della tutela degli allevamenti e dell'ambiente, nonché della salute dei consumatori, delle catene produttive volte ad ottenere le migliori qualità di prodotto, degli approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie dei prodotti e dei sottoprodotti ittici, dei controlli ispettivi ed igienico-sanitari dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati all'alimentazione umana e di tutte le pertinenti legislazioni.

TITOLO RILASCIATO: Specialista in “Allevamento, Igiene, Patologia delle specie aquatiche e controllo dei prodotti derivati”

REQUISITI RICHIESTI Titolo di studio: Laurea magistrale in Medicina Veterinaria e Abilitazione alla professione di Medico Veterinario o Laurea abilitante in Medicina Veterinaria.

Coloro che, al momento della scadenza del bando, non sono ancora in possesso dell'abilitazione, sono ammessi alle prove con riserva.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Prova scritta Modalità: La prova è composta da 70 test a risposta multipla Argomenti di settore: I test riguarderanno le discipline caratterizzanti specifiche della Scuola (vedi paragrafo 5.2 del bando, prova scritta) inerenti ad argomenti relativi alle specie aquatiche ed al loro ambiente.

Per tutti i dettagli relativi alla procedura di partecipazione si rinvia a quanto stabilito dal bando.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova: 42/70.

ALLEGATO N. 4
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CLINICA BOVINA

Direttore pro tempore Prof. Panzera Michele

CAPACITA' RICETTIVA DELLA SCUOLA PER L'A.A. 2025-2026 in attesa di conferma dal MUR:
15 unità

Anni di corso: 3

CFU totali da conseguire: 180 così suddivisi

I ANNO 56 CFU (18 CFU Teoria; 29 CFU tirocinio/pratica; 9 CFU a scelta)

II ANNO 57 CFU (14 CFU Teoria; 34 CFU tirocinio/pratica; 9 CFU a scelta)

III ANNO 67 CFU (10 CFU Teoria; 36 CFU tirocinio/pratica; 9 CFU a scelta; 9 CFU Esame finale; 3 CFU altre)

Le informazioni in merito alle caratteristiche e al piano di studio della Scuola saranno consultabili alla pagina <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-veterinaria>

Obiettivi e organizzazione didattica del Corso della Scuola

Lo specialista in Clinica bovina deve maturare conoscenze scientifiche e professionali, teoriche e pratiche, nel campo della clinica dei grandi ruminanti. In modo particolare, deve acquisire adeguata padronanza della Medicina interna, della Chirurgia ed Ostetricia e della Teriogenologia. Dovrà, dunque, approfondire: la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale dei differenti apparati e funzioni; la clinica, la diagnosi e la terapia e la prevenzione delle malattie organiche, metaboliche, infettive e parassitarie e le biotecnologie tradizionali ed innovative, riproduttive, diagnostiche e terapeutiche; i pertinenti aspetti medico-legislativi. Deve inoltre affrontare argomenti che riguardano la tecnologia degli allevamenti, il riconoscimento tassonomico e il miglioramento genetico delle principali razze bovine, in funzione di un incremento produttivo, l'alimentazione e la gestione nutrizionale della bovina da latte e del bovino da carne, le nozioni di farmacologia generale e speciale e di tossicologia alimentare, l'epidemiologia e statistica clinica e le norme igieniche generali e particolari ai fini della tutela degli allevamenti e dell'ambiente.

Obiettivi formativi integrati: lo specializzando deve aver acquisito conoscenze teoriche e competenze pratiche in merito a:

- riconoscimento delle principali malattie infettive e parassitarie con particolare riguardo a quelle incluse nel Regolamento di Polizia Veterinaria e negli elenchi dell'OIE;
- nozioni inerenti alla diagnosi di laboratorio delle malattie da virus, batteri, parassiti degli animali;
- nozioni inerenti alle tecnologie di allevamento e di alimentazione degli animali da reddito;
- nozioni inerenti all'eziologia e la patogenesi delle malattie degli animali con competenze pratiche sui quadri morfopatologici, macro e microscopici;
- nozioni inerenti i farmaci per uso veterinario, le sostanze tossiche utilizzate in campo agro-zootecnico, i residui negli alimenti e la tutela della sicurezza alimentare e dell'ambiente;
- acquisizione di conoscenze necessarie ad eseguire un esame clinico e ad impostare un adeguato protocollo terapeutico anche sulla base delle conoscenze di diagnostica strumentale e di laboratorio;

-
- approfondimento delle conoscenze medico-legali relative alla professione veterinaria nell'ambito degli animali, comprensive delle leggi e dei regolamenti che governavano l'assistenza sanitaria e zootecnica;
 - approfondimento delle tecniche chirurgiche ed ostetriche;
 - nozioni di studio epidemiologico delle malattie degli animali.

TITOLO RILASCIATO:

Specialista in Clinica Bovina

REQUISITI RICHIESTI

Titolo di studio - Laurea in Medicina Veterinaria

Abilitazione professione in Medico Veterinario.

Coloro che, al momento della scadenza del bando, non sono ancora in possesso dell'abilitazione, sono ammessi alle prove con riserva.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Prova scritta

Modalità: Test con n. 70 quesiti a risposta multipla predeterminata Argomenti di settore:

SSD MVET-04/B: - Semeiotica e Patologia Medica Veterinaria, Clinica Medica grossi animali e Diagnostica veterinaria.

SSD MVET-05/A: Patologia Chirurgica e Diagnostica Radiologica Veterinaria, Semeiotica e Clinica Chirurgica Veterinaria.

SSD MVET-05/B: Fisiopatologia della riproduzione animale, Clinica Ostetrica ed Andrologica Veterinaria.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova: 42/70.

Per tutti i dettagli relativi alla procedura di partecipazione si rinvia a quanto stabilito dal bando.